

SUOR MARIA AGOSTINA BARBON

- Nata a Spresiano (Tv) il 24/10/1934
- entrata nell'Istituto il 15/09/1954
- ammessa al Noviziato il 16/03/1955
- alla prima Professione il 13/08/1957
- alla Professione perpetua il 06/08/1963
- deceduta a Negrar - ospedale
l'11/01/2019 alle ore 21:10
- funerale e sepoltura a Castelletto
lunedì 14 gennaio 2019
alle ore 14:30



"Beati i miti perche erediteranno la terra"

(Matteo 5,5). Questa

beatitudine del Signore si addice alla figura mite e buona della cara Suor Maria Agostina. Dalla terra trevigiana è andata molto giovane in Svizzera, a lavorare ad Haetzingen. Al convitto Operaie "S. Giuseppe" della Ditta F. Hefti & Co. S. A., in cui erano responsabili le nostre suore, ha maturato la vocazione che l'ha condotta ad entrare, neppure ventenne, nella nostra famiglia religiosa.

Avviata agli studi infermieristici, ha studiato a Villa Anna a Bologna e ha conseguito il diploma nel 1960, seguito dall'abilitazione all'esercizio della professione.

Testimonianze concordi affermano che Suor Maria Agostina conquistava le persone con la sua bontà e rasserenava gli infermi o gli anziani con le premure materne che la contraddistinguevano.

Ha rivelato animo sensibile e pronto alla volontà di Dio, come risulta da una sua lettera, in cui si è resa disponibile per andare a Lenzima a "Villa Maria della Misericordia", con le "bambine" disabili; anche se la sua richiesta non è stata esaudita, è molto edificante il suo desiderio di donazione ai più poveri dei poveri.

Ha servito con amore il Signore, riconosciuto negli ammalati, a Giulianova (Teramo) - Ospedale Generale di zona "Maria SS.ma dello Splendore"; a Bologna - Ospedale Maggiore (ex San Leonardo); ad Argenta (Ferrara) - Ospedale Civile "Mazzolani - Vandini"; a Negrar (Verona) - Ospedale "S. Cuore"; a Schilpario (Bergamo) - Casa di Riposo "Villa Bartolomea Spada", dove è ritornata più volte, in diversi periodi.

In altre comunità ancora ha prodigato il dono di se stessa: Serravalle Ferrarese - Casa di Riposo - "Dr. Attilio Capatti"; Breganze (Vicenza) - Casa di Riposo; Malcesine - Croce Rossa; S. Michele in Bosco (Mantova) - Casa di Riposo "Villa Aurelia" Fondazione Cardinal Giacomo Lercaro. Ovunque ha portato "ai malati un po' dell'amore del Cuore di Cristo, con competenza e professionalità" (Papa Francesco).

Molto provata nella salute, ha affrontato numerose operazioni chirurgiche, ha alternato periodi di convalescenza ad altri di attività. Non ha mai fatto pesare le sue sofferenze e le infermità fisiche e ha saputo conformarsi alla passione di Cristo.

Chiusa la casa di Schilpario, ha trascorso un periodo di riposo a Toscolano. Bisognosa di continua assistenza, è stata accolta a Castelletto in infermeria, dove le hanno prodigato tutte le cure che le necessitavano e dove la ricordano per la sua bontà, per la sua capacità di scusare e di rappacificare gli animi, per la sua presenza sempre sorridente ed umile.

L'affidiamo al Signore perché la ricolmi con la sua pace infinita e le faccia assaporare la tenerezza del Suo amore, nel quale ha sempre creduto, in ogni stagione della vita: nel tempo della gioia e in quello della tristezza, nel tempo della salute e in quello dell'infermità e della malattia. La fedeltà di Dio le ha permesso di accogliere la vita come un avvenimento di salvezza e le ha consentito di

testimoniare l'Amore ai fratelli in un servizio umile e mite. Ella ottenga anche a noi di percorrere la strada del dono, come spose di Colui che è stato tutto e solo Dono perfetto.

IN RICORDO DI SUOR MARIA AGOSTINA

Carissima Suor Maria Agostina,

ci siamo salutati ormai cinque anni fa quando, dopo più di cento anni della permanenza a Schilpario delle Piccole Suore della Sacra Famiglia, si chiudeva un lungo capitolo, che vi ha visto presenza attiva in parrocchia, all'asilo e in casa di riposo (allora si chiamava così), portando il vostro prezioso contributo sia di assistenza spirituale che lavorativa.

Quel giorno, con grande malinconia, ci siamo promesse che avremmo preso cura della vostra/nostra cappella e che avremmo cercato di essere il più possibile vicino ai nostri ospiti, anche nelle loro necessità spirituali.

Niente e nessuno può sostituire la preziosa vicinanza di una suora per una parola dolce, per un conforto spirituale nella sofferenza, ma ce la stiamo mettendo tutta, grazie ai nostri sacerdoti Don Vincenzo e Don Domenico, che settimanalmente garantiscono la loro presenza con la celebrazione della S. Messa, delle confessioni e della catechesi.

Le volontarie recitano il S. Rosario ogni giorno puntualmente con gli ospiti, come eravate solite fare voi.

La Sacra Famiglia è lì e ci è esempio di vera famiglia nel nostro lavoro. Ci chiede di essere "famiglia". Nella promessa che ci eravamo fatte reciprocamente, c'era anche quella della preghiera. Adesso che lei, Suor Maria Agostina, ha raggiunto la casa celeste continui a pregare per noi e noi faremo lo stesso per lei. Grazie!

I parrocchiani e gli amici della Casa di Riposo di Schilpario